Il cristiano e la crisi

Data: Invalid Date | Autore: Don. Alessandro Carioti



Le condizioni economiche odierne in cui versano tante famiglie italiane, e non solo italiane, stanno influenzando profondamente il modus vivendi delle persone. Questo dato incontrovertibile si evince dal fatto che si è messo in moto un processo di disarmonia tra ciò che era la serena vita familiare di una volta e la realtà del lavoro oggi.

Cerchiamo di evidenziare alcuni di questi nodi: orari lavorativi interminabili e stressanti che impongono (spesso a tutti e due genitori) di stare quotidianamente lontani dai figli; lavoro in nero nel quale non solo non viene tutelata l'incolumità delle persone nel luogo del lavoro ma non è garantita neppure l'idonea retribuzione lavorativa; bassa natalità, giustificata dalla paura dei genitori di non riuscire a far fronte alle spese per la crescita e il mantenimento dei figli; la ricerca di un nuovo lavoro, dovuto a improvvisi licenziamenti, che induce tanti a uno stress emotivo e psicologico che scade, come stiamo assistendo, in forme di aberrante disperazione e con epiloghi strazianti (suicidi, omicidi, abbandono del tetto familiare, ecc.); il degrado di molti giovani che, non garantiti nel loro diritto al lavoro e alla possibilità dell'istruzione, tentano l'approccio, comunque sempre incerto, all'estero oppure tanti rimangono irretiti in bieche brigate che, con false promesse di facili guadagni, portano giovani ragazzi a un degrado morale senza limiti e a vivere su "strade senza ritorno".

Sono, sicuramente, tante altre le ragioni su questo totale malessere sociale. Ma già tali aspetti mostrano come siffatta realtà denota una questione di fondo: "Un mondo senza Dio e senza regole".

Personalmente non sto cercando di offrire delle ricette per ogni casistica, attendendo magari di poter trovare una soluzione alla propria condizione. Vorrei però indicare, almeno per ciò che posso

affermare con assoluta certezza in quanto sacerdote, la via della speranza umana: occorre riconsegnare con fede, la propria vita a Cristo.

Non è una irenica trovata per chi legge, ma è la sola e unica via che Gesù ha indicato a tutti. Personalmente consiglio alcuni punti essenziali che riguardano e salvaguardano la vita spirituale di ogni persona:
- trovare dei momenti di silenzio per affidare, nella preghiera, a Dio e alla vergine Maria le la propria vita, le proprie difficoltà (il Cireneo del vangelo dovrebbe insegnarci che, sempre, il Signore manderà qualcuno in nostro soccorso);

- farsi aiutare da una Guida spirituale (un sacerdote) da cui poter trovare luce, consiglio, aiuto e conforto;
- accostarsi al sacramento della confessione, non per umiliarsi dei propri peccati, ma per la gioia di lasciarsi ritemprare della grazia di Dio che trasforma, ricrea, fortifica il cuore contro la tentazione dello sconforto, quella tentazione di non sentirsi più amati da Dio (nel sacramento della Confessione, ricorda, Dio viene incontro a te amandoti e per camminare di nuovo con te);

- la frequenza della S. Messa domenicale, cibandosi dell'eucaristia: Gesù non deve rimanere un'idea astratta nel nostro immaginario religioso, ma il Signore che accogli nel tuo cuore, perché la tua vita sia illuminata, fortificata, ispirata e sostenuta (con lui non solo si ritrova la pace e la serenità, ma le cose tristi si affrontano e si superano).

Non mi resta che dire di cuore: non disperate mai dei momenti difficili. Le prove della vita non mancheranno mai; queste difficoltà sono una sola "faccia" della medaglia, alla quale però non dobbiamo abituare i nostri occhi, per non rischiare di non intravedere la presenza di Dio nella nostra vita; non solo, ma per evitare che passiamo oltre e perdiamo le occasioni in cui la Provvidenza divina ci viene incontro.
Pregate sempre e confidate in Gesù e nella nostra mamma Celeste, Maria SS.ma.[MORE]

Don Alessandro Carioti*Docente di Teologia fondamentale nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose*
di Catanzaro e Reggio Calabria

Si ricorda che ognuno può porre i propri dubbi, i propri interrogativi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica parolaefede@infooggi.it. Si cercherà di fornire a tutti una risposta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-cristiano-e-la-crisi/42157